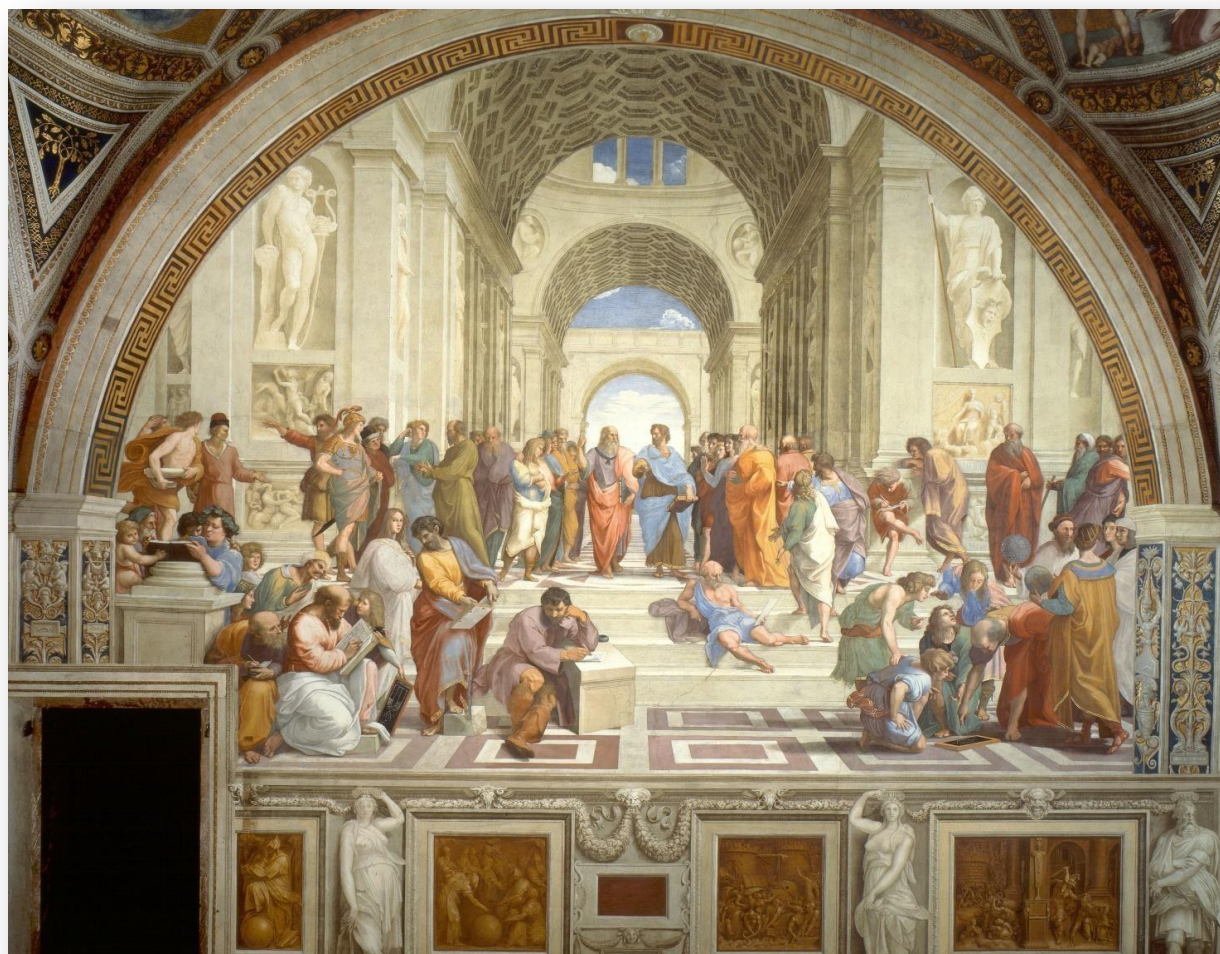




LICEO SCIENTIFICO
LINGUISTICO e SCIENZE APPLICATE
PITAGORA



RENDE - Cosenza



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 22/09/2020

Sommario

Premessa.....	2
Parte I Organizzazione scolastica.....	3
Art. 1 - La vita della Comunità scolastica.....	3
Art. 2 - Orario di apertura della scuola e delle attività didattiche - Orario delle lezioni	3
Art. 3 - Diritto di scelta e Iscrizione agli Indirizzi di studio	4
Art. 4 - Accesso del pubblico nei locali scolastici-Orari	5
Art. 5 - Uso del cellulare	6
Parte II -Area Studenti	7
Art. 6 - Lo Statuto delle studentesse e degli studenti.....	7
Art. 7-Diritti	7
Art. 8-Doveri.....	9
Parte III - Vita della comunità scolastica.....	10
Art. 9 - Entrata- Uscite- Assenze: Norme comportamentali.....	10
Art. 10 - Ritardi - Uscite anticipate - Assenze in massa	14
Art. 11 -Doveri specifici	16
Art. 12 - Intervallo delle lezioni- sorveglianza- servizio di ristorazione	17
Parte III Assemblee studentesche.....	18
Art. 13 - Principi generali	18
Assemblea di classe	19
Comitato studentesco	20
Assemblea d'istituto	21
Disposizioni finali	23
Entrata in vigore e pubblicazione	23

Premessa

Il Regolamento del Liceo Scientifico-Linguistico “Pitagora” di Rende ha lo scopo di garantire il regolare funzionamento dell’Istituto ma anche quello di rendere la scuola, luogo di crescita morale e culturale, centro di vita democratica e di partecipazione, nel quale, nel rispetto delle scelte e dei diritti di ciascuno, si possano condividere esperienze formative e sentirsi parte di una cittadinanza consapevole, attiva e matura.

Esso si ispira ai principi costituzionali della partecipazione democratica, della libertà, dell’eguaglianza e della laicità; è conforme ai Contratti Collettivi Nazionali e alle leggi dell’Ordinamento scolastico; in particolare, nella sua stesura, si è cercata una profonda interazione tra lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007), il Regolamento sull’Autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/99), la L. 107/2105, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto.

Il Regolamento, di cui all’art. 5 bis del D.P.R. n.235/2007, dispone l’adozione del “Patto educativo di corresponsabilità” quale patto condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative e sul rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti della scuola. Il Patto avrà validità per tutta la durata dell’iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione nell’ipotesi di modifica e/o integrazione del testo.

Per l’elaborazione del Regolamento d’Istituto sono stati coinvolti tutti i protagonisti della vita dell’Istituto, affinché il testo stesso fosse sentito come proprio di tutti, costruito con tutti, al servizio della vita di tutti.

Attraverso il Regolamento si mira a promuovere un profondo senso di appartenenza alla comunità scolastica, nella consapevolezza che, pur nelle varie modalità di presenza all’interno della scuola, nei diversi ruoli, nel confronto tra diverse sensibilità e opinioni, ciascuno possa apportare il proprio contributo, critico-costruttivo, teso a migliorare il vivere insieme e lo star bene a scuola.

Parte I – Organizzazione scolastica

Art. 1- La vita della Comunità scolastica

- La scuola recepisce e fa suo l'Art. 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti che qui di seguito viene riportato integralmente.
 - ✓ La scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
 - ✓ La scuola è una Comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggi. Tutto ciò avviene in armonia con i principi generali dell'ordinamento italiano, attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
 - ✓ La vita della Comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 – Orario di apertura della scuola e delle attività didattiche – Orario delle lezioni

- Il Liceo è aperto, per lo svolgimento delle attività didattiche curricolari

antimeridiane, dal lunedì al venerdì. La durata di ciascuna lezione è di 50 minuti.

- Le attività extracurricolari interne all'Istituto si svolgono prioritariamente in orario pomeridiano.
- All'inizio dell'anno scolastico la Dirigente Scolastica, sentito il Collegio dei Docenti, fissa i criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni curricolari che, di norma, sono i seguenti:
 - ✓ distribuzione equilibrata delle materie nell'arco della settimana e dei giorni, tenendo conto di un equilibrato carico di lavoro per gli studenti nei singoli giorni e delle esigenze dei docenti condivisi e dei relativi obblighi;
 - ✓ considerazione delle richieste del singolo docente compatibilmente con le esigenze di sistema.
- Sempre ad inizio dell'anno scolastico la Dirigente, sentiti gli organi collegiali, comunica il Piano Annuale delle Attività che comprende le riunioni dei Docenti (Collegi dei Docenti, Consigli di classe, incontri nei dipartimenti, ecc..) suddivise tra i vari periodi in cui è articolato l'anno scolastico, nonché l'indicazione delle festività del calendario scolastico deliberato dal Consiglio di Istituto sulla scorta del calendario scolastico nazionale e regionale.
- La Dirigente Scolastica, inoltre, potrà apportare variazioni all'orario scolastico nel caso non potesse assicurare lo svolgimento regolare delle lezioni per cause impreviste e improvvise, che non consentano un preventivo avviso né delle famiglie né del personale Docente e ATA.

Art. 3 – Diritto di scelta e Iscrizione agli Indirizzi di studio

- Presso l'Istituto operano delle figure di orientamento con il compito di mettere in atto azioni tese a favorire, da parte degli studenti, scelte di studio consapevoli.
- Qualora si accerti l'impossibilità di accogliere per tutti la prima preferenza di indirizzo espressa, si provvederà ad informare, tempestivamente ed in modo esauriente, l'utenza interessata.
- Accertata l'eventuale disponibilità degli studenti e dei genitori ad avvalersi della

seconda opzione, qualora il numero delle iscrizioni rimanesse superiore ai posti disponibili, le famiglie saranno avvisate e supportate per la scelta di ulteriori soluzioni.

Art. 4 - Accesso del pubblico nei locali scolastici - Orari

L'accesso alla scuola di persone estranee, anche su richiesta di enti, istituti ed associazioni, deve essere autorizzato dalla Dirigente Scolastica e viene regolamentato specificamente nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Covid-19

- Nella scuola non sono ammesse:
 - ✓ attività aventi scopo di lucro;
 - ✓ attività di promozione/propaganda in genere;
 - ✓ attività in contrasto con le disposizioni a tutela della privacy degli alunni, dei loro familiari, del personale docente e ATA;
 - ✓ richieste, da chiunque rivolte, agli studenti e/o ai genitori degli stessi, di contribuzione in denaro.
- Fanno eccezione al punto precedente le attività e le iniziative programmate e realizzate direttamente dall'istituzione per il perseguimento dei propri fini o per il perseguimento di fini di particolare rilevanza sociale e/o umanitaria. In questi casi è comunque necessario che l'azione sia deliberata dagli Organi Collegiali o comunque autorizzata dalla Dirigente Scolastica.
- E'vietato l'ingresso dei genitori negli spazi dedicati alle attività scolastiche.
- Sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta della Dirigente Scolastica o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrare tramite Registro Argo all'indirizzo di posta istituzione del docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini finali.

- I familiari delle studentesse e degli studenti per qualsiasi richiesta e/o informazione devono rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria utilizzando gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, registro elettronico etc.) al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari.
- Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì e in orario pomeridiano dalle ore 15,30 alle ore 17,00 dal lunedì a giovedì;
- L'ufficio di Dirigenza riceve il pubblico, su prenotazione da effettuare tramite mail alla segreteria, tutti i giorni dalle ore 11:30 alle ore 13:00;
- L'ufficio della D.S.G.A. riceve il pubblico, su prenotazione da effettuare tramite mail alla segreteria, dal lunedì a venerdì - dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
- L' U.R.P. riceve tutti i giorni, su prenotazione da effettuare tramite mail alla segreteria, dalle 11.00 alle 13.00.

Art. 5 – Uso del cellulare

- È assolutamente vietato l'uso dei telefoni cellulari o smartwatch durante le ore di lezione da parte degli studenti per ricevere e/o effettuare chiamate e/o sms o mms, o per la navigazione in internet non espressamente autorizzata dal Docente. L'uso inappropriato del telefono cellulare o dello smartwatch comporterà sanzioni disciplinari, come previsto dal regolamento di disciplina.
- E' inoltre fatto divieto assoluto di utilizzo dei telefoni cellulari o smartwatch per riprendere immagini e/o video, anche solo per motivi ludici. La pubblicazione di immagini o video, girati all'interno dell'Istituto, sulla rete Internet, senza la preventiva autorizzazione degli interessati, verrà considerata come lesiva della privacy e, pertanto, sanzionabile, ancora, in relazione alla gravità, perseguibile nei termini di legge. Possono essere scattate foto o effettuate riprese video solo per scopi didattici, autorizzati dal Docente.

Parte II – Area Studenti

Art. 6– Lo Statuto delle studentesse e degli studenti

- La scuola, relativamente ai diritti ed ai doveri degli studenti, recepisce e fa suoi gli Art. 2 e Art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti che qui di seguito (Art. 7 e Art. 8) vengono riportati ed integrati.

Art. 7 – Diritti

- Lo Studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
- La Comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i Docenti, con le modalità previste dal Regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.
- Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri



- punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Lo studente che si contraddistingue particolarmente per profitto scolastico, frequenza, correttezza comportamentale, interesse, partecipazione attiva e responsabile può ricevere note di merito finalizzate a valorizzare le eccellenze. Le note di merito, da segnalare a cura del coordinatore del Consiglio di Classe tramite una scheda di rilevamento appositamente predisposta, comporterà l'erogazione di premi stabiliti ed assegnati dall'Ufficio di Dirigenza.
- Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione, analogamente, negli stessi casi e con le stesse modalità, possono essere consultati i loro genitori.
- Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
- Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della Comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
- La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - ✓ un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
 - ✓ offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte agli studenti e dalle loro associazioni;
 - ✓ iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

- ✓ la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
- ✓ la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- ✓ servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;
- La scuola garantisce e disciplina nel proprio Regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso, di Istituto.

Art. 8 – Doveri

- Gli Studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi come codificato dalle norme di rispetto civile.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'Art. 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente Regolamento e dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Covid-19.
- Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Gli studenti trovati in possesso, durante lo svolgimento di una prova di verifica,

di telefono cellulare, smartwatch o di altro dispositivo elettronico mobile, non autorizzato preventivamente dal docente, incorrono nell'annullamento della prova stessa e sarà loro comminata una sanzione disciplinare.

Parte III - Vita della comunità scolastica

Art. 9- Entrata-Uscite-Assenze: Norme comportamentali

- Gli studenti, per seguire le lezioni curricolari antimeridiane devono trovarsi in aula entro le ore 8:30, ora di inizio delle lezioni.
- Gli studenti entreranno da più ingressi, come da planimetria allegata.
- I docenti della prima ora, come previsto dal C.C.N.L. e dal Regolamento d'Istituto, dovranno trovarsi nelle rispettive classi alle ore 8,25.
- Durante le lezioni gli ingressi dell'Istituto resteranno chiusi.
- Gli studenti hanno il dovere di rispettare l'orario scolastico e seguire l'orario settimanale delle lezioni che viene loro comunicato dal Dirigente Scolastico.
- Per seguire attività pomeridiane, in presenza o on line, sono tenuti al rispetto puntuale del calendario comunicato loro dai Docenti referenti.
- Non è consentito, prima dell'orario d'ingresso, accedere ai locali scolastici, salvo esigenze straordinarie segnalate dalle famiglie, autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- L'ingresso posticipato (o l'uscita anticipata) di un'ora disposta dalla scuola per esigenze particolari sarà di norma comunicato il giorno prima alle famiglie tramite avviso sul registro elettronico e comunicazione in aula agli studenti.
- A causa dell'attuale situazione epidemiologica, dopo un'assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione nella scuola sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di libera scelta o del



medico di famiglia attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

- Il referente scolastico per il Covid-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione dell'ASL (DdP) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di Covid-19 nella comunità (come da normativa vigente in materia).
- Ai fini della validità dell'anno scolastico, per essere ammessi alla valutazione finale, a ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
- Il limite minimo delle ore di presenza per gli studenti del primo biennio, previsto per un orario settimanale di 27 ore, è pari a 668 ore. Il numero massimo delle ore di assenza complessive, da assicurare per la validità dell'anno scolastico, per gli studenti del primo biennio è pari a 223 ore.
- Il limite minimo delle ore di presenza per gli studenti del secondo biennio e del V anno, previsto per un orario settimanale di 30 ore, è pari a 742 ore. Il numero massimo delle ore di assenza complessive, da assicurare per la validità dell'anno scolastico, per gli studenti del secondo biennio e del V anno è pari a 248 ore.
- Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.
- Il Collegio dei Docenti del Liceo ha deliberato le deroghe al limite minimo di presenza, ai fini della validità dell'anno scolastico, previste per casi eccezionali e certi:
 - ✓ gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - ✓ terapie e/o cure programmate;
 - ✓ donazioni di sangue;
 - ✓ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni



riconosciute dal C.O.N.I.;

- ✓ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- ✓ per gli studenti stranieri: rientro nella terra di origine per rinnovo permesso di Soggiorno;
- ✓ gravi motivi familiari documentati.
- **Sono calcolate come ore di assenza:**
 - ✓ le ore di lezioni non frequentate per motivi diversi da quelli previsti nelle deroghe sopra elencate;
 - ✓ uscite in anticipo (tranne per impegni sportivi a livello agonistico richieste e certificate dall'Associazione di appartenenza riconosciuta dal CONI, autorizzate con una dichiarazione cartacea resa da un genitore o di chi ne fa le veci e consegnata all'ufficio didattica);
 - ✓ assenze per malattia - anche di un solo giorno - che non sono giustificate da idonea certificazione medica resa da struttura sanitaria pubblica;
 - ✓ astensione dalle lezioni immotivate;
 - ✓ assenze dalla scuola nel caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate e attività organizzate in orario curricolare.
- **Non sono calcolate come ore di assenza:**
 - ✓ le assenze giustificate con idoneo certificato medico reso da struttura sanitaria pubblica da consegnare all'Ufficio Didattica;
 - ✓ la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (gare/campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF/PON, visite e viaggi di istruzione);



- ✓ ore di ingresso posticipate e/o ore di uscita anticipate disposte, per motivi contingenti (sciopero dei mezzi pubblici, assenza del personale Docente e/o ATA, evacuazione dell'Istituto, eventi straordinari...), dalla D.S. o dal suo primo Collaboratore;
- ✓ la partecipazione ad attività di orientamento;
- ✓ la partecipazione a stage formativi, tirocini aziendali organizzati dalla scuola e che si configurano come attività curricolari;
- ✓ la partecipazione ad esami di Certificazione esterna o a concorsi (ad es. certificazioni di lingua straniera, giustificate dall'Ente - l'attestazione va consegnata al Docente coordinatore di classe);
- ✓ per gli studenti diversamente abili, mancata frequenza dovuta alla disabilità;
- In caso di controversie, spetta alla Dirigente Scolastica o al suo primo Collaboratore valutare di volta in volta la gravità, l'eccezionalità, l'imprevedibilità dell'evento. Successivamente spetta al Consiglio di Classe verificare se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur entrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica deliberazione motivata.
- Vista l'importanza delle disposizioni sulle assenze, queste vengono comunicate agli studenti e alle loro famiglie attraverso il registro elettronico; questa modalità permette agli studenti e ai loro genitori di avere un'aggiornata e precisa conoscenza della quantità delle ore di assenza accumulate e permette loro, pertanto, di prendere i conseguenti provvedimenti.
- Le assenze devono essere giustificate puntualmente dai genitori utilizzando le funzionalità del Registro elettronico.
- I genitori, o chi esercita la patria potestà degli studenti, verranno avvertiti dal Docente coordinatore di classe per le assenze dei propri figli ripetutamente e frequentemente non giustificate.
- Delle assenze ingiustificate prenderà nota il Docente coordinatore di classe

poiché daranno luogo a provvedimenti disciplinari sanzionatori, come descritto nel Regolamento di Disciplina, e incideranno sulla valutazione finale.

- La Dirigente scolastica potrà apportare variazioni all'orario scolastico per motivi organizzativi; in tal caso gli studenti e le famiglie verranno avvertiti almeno con un giorno di anticipo. Se lo svolgimento regolare delle lezioni viene compromesso da cause impreviste e improvvise, la Dirigente potrà disporre la variazione di orario anche al momento.
- Non è assolutamente consentito agli studenti di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni.

Art. 10 – Ritardi – Uscite anticipate – Assenze in massa

- Se lo studente entra in classe dopo le 8:30, il docente della prima ora segnerà il ritardo sul registro elettronico; il numero di ritardi, non giustificati opportunamente, secondo il parere del Consiglio di Classe, influirà sull'assegnazione del voto di condotta.
- Potranno, in casi eccezionali, essere permessi ingressi alla seconda ora oltre le ore 8:30; i collaboratori scolastici accompagneranno in aula gli studenti che saranno accolti dai docenti.
- L'entrata alla seconda ora dovrà essere giustificata dal genitore, o da chi ne fa le veci, il giorno successivo, attraverso le funzionalità del Registro elettronico.
- I permessi di uscita anticipata, sono concessi solo se richiesti personalmente dai genitori o da chi ne fa le veci per documentati motivi di salute e/o di famiglia.
- Il totale di ingressi alla seconda ora e/o uscite anticipate non può essere superiore al n. di sette durante l'intero anno scolastico; superato tale limite, lo studente riceverà un'ammonizione sul registro di classe, il docente coordinatore di classe avrà cura di convocare i genitori per informare loro della situazione.
- Al compimento della maggiore età, gli studenti potranno giustificare le assenze ed i ritardi personalmente, previa autorizzazione, rilasciata negli uffici di segreteria, da parte dei genitori. Il Docente coordinatore di classe è comunque tenuto ad informare la famiglia nel caso di assenze e ritardi numerosi e che

tendano a compromettere i risultati di apprendimento dello studente.

- Potranno essere permesse e giustificate uscite anticipate, rispetto all'orario di termine delle lezioni del giorno, legate a motivi di trasporto, solamente se verrà debitamente dimostrata l'impossibilità di riuscire a prendere mezzi pubblici, per il rientro alla propria residenza, in orario consono; la valutazione dei casi spetta alla Dirigente scolastica, o al suo Primo collaboratore, che potrà rilasciare, in via del tutto eccezionale, dei permessi di uscita anticipati validi per l'intero anno o occasionali.
- Nessun permesso di uscita sarà accordato agli studenti prima del termine delle lezioni, se non per motivi gravissimi e fatti verificatisi nel corso della mattinata, tali da non poter essere previsti precedentemente. È competenza dell'ufficio di Presidenza valutare eventuali cause di forza maggiore (precipitazioni nevose, sciopero delle autolinee, mancata erogazione dell'acqua).
- Gli studenti minorenni potranno lasciare l'Istituto solo se prelevati da un genitore o da una persona da questi autorizzato attraverso delega da depositare per iscritto, presso la segreteria didattica, e munito di documento di riconoscimento; i genitori che desiderano prelevare il proprio figlio anticipatamente devono recarsi presso il collaboratore scolastico addetto alla portineria che provvederà ad avvertire il primo della Dirigente Scolastica. Il Docente della classe, a sua volta, annoterà l'evento sul registro elettronico.
- Al compimento della maggiore età, gli studenti, previa autorizzazione, rilasciata negli uffici di segreteria, da parte dei genitori, potranno chiedere personalmente, al primo Collaboratore della Dirigente, di uscire anticipatamente, per gravi motivi. I Docenti sono comunque tenuti ad informare la famiglia se tali uscite anticipate tendano a compromettere i risultati di apprendimento.
- In caso di astensione collettiva dalle lezioni, gli studenti devono essere giustificati personalmente dai genitori. Gli studenti presenti, comunque, non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza.

Art. 11 - Doveri specifici

- Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli studenti devono tenere un comportamento corretto ed educato evitando di parlare a voce alta.
- Non è permesso uscire dalla classe senza autorizzazione, sostare nei corridoi e nelle aule di altre classi.
- E' assolutamente vietato agli studenti allontanarsi dall'Istituto durante le lezioni, così come è vietato attraversare la statale SS e x 19 bis, estremamente pericolosa.
- Gli studenti sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. E' fatto divieto di lasciare oggetti, denaro o altro in classe durante le ore di educazione fisica o di fruizione dei laboratori. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.
- Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola o della Provincia dovranno risarcire i danni e saranno sanzionati così come indicato nel regolamento di Disciplina. In particolare, agli studenti è vietato utilizzare il computer presente nelle aule ad uso esclusivo dei Docenti; la lavagna interattiva può essere usata dagli studenti solo in presenza del Docente.
- Gli studenti devono indossare abiti comodi, consoni all'ambiente scolastico (è vietato indossare pantaloni corti o a "vita bassa", canottiere, maglie che lascino scoperta la pancia, gonne troppo corte...).
- Gli studenti e le studentesse sono tenuti al rispetto scrupoloso di quanto indicato nei regolamenti scolastici e nel patto di corresponsabilità.

Art. 12

Intervallo delle lezioni-sorveglianza-servizio di ristorazione

- L'intervallo delle lezioni è previsto dalle ore 11.00 alle ore 11,10 da effettuare in classe, vista l'attuale situazione emergenziale, sino a quando non saranno predisposti appositi spazi sicuri all'esterno.
- I docenti, che sono responsabili della sicurezza degli studenti, oltre che della disciplina, dovranno vigilare su di essi.
- I collaboratori scolastici sono tenuti ad una severa sorveglianza sul comportamento degli studenti durante l'intero arco della giornata, in particolar modo durante l'intervallo delle lezioni.
- L'utilizzo del punto ristoro è sospeso, sino al termine dell'attuale situazione epidemiologica in atto (Dispositivo della Provincia di CS del 22.09.2020), al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico da parte degli alunni. È indispensabile venire a scuola provvisti già di merendine e quant'altro.
- È assolutamente vietato introdurre e consumare bevande alcoliche.
- È assolutamente vietato introdurre nella scuola, per uso proprio o altrui, sostanze stupefacenti; tale divieto si applica ovviamente anche alle cosiddette "droghe leggere"(spinelli).
- In tutti i casi devono essere osservate le ordinarie norme di igiene e di buon comportamento, anche nel rispetto del lavoro dei collaboratori scolastici, evitando, ad esempio di far cadere cibo e/o bevande sul banco o per terra e cestinando i resti, opportunamente chiusi, negli appositi cestini portarifiuti.
- Tutto il personale docente e non docente dell'Istituto è tenuto a rispettare e a far rispettare il divieto di fumo. Varia normativa è stata emanata in proposito (L.11/11/75 n.584; L.16/01/03 n.3; D.P.C.M. 14/11/95; L.R.7/08/02 n.16; CMS 17/12/04; D.Lgs. 6/2016); essa è il risultato di una serie di esigenze reali sia sul piano della salute che su quello educativo.
- Eventuali infrazioni, soggette a severe sanzioni pecuniarie, vanno perciò segnalate ai Responsabili dell'applicazione delle norme sul divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi chiusi aperti al pubblico.

Parte III – Assemblee studentesche

Art. 13 – Modalità organizzative

Per gli studenti, all'interno dell'Istituto, sono previste tre modalità di organizzazione:

- Assemblee di Classe – Partecipanti: studenti della classe – Coordinamento: affidato ai 2 rappresentanti di classe;
- Comitato studentesco - è costituito da tutti i rappresentanti di classe;
- Assemblea d'istituto.

Assemblea di classe

- Gli studenti rappresentanti di classe, come previsto dal Dlgs n. 297/94, hanno facoltà di richiedere l'Assemblea di classe mensile alla quale partecipano gli studenti della classe.
- Nelle Assemblee di classe gli studenti dibattono su problemi inerenti l'attività e l'organizzazione della classe, esprimono pareri, avanzano suggerimenti per migliorare lo stare bene a scuola.
- La richiesta di assemblea di classe va effettuata con domanda scritta, firmata dai rappresentanti di classe e dai Docenti che hanno concesso le loro ore per lo svolgimento della stessa. La domanda, indirizzata alla Dirigente Scolastica, deve essere presentata almeno tre giorni prima della data prescelta. Di norma, l'Assemblea di classe precede quella del Comitato studentesco.
- Il giorno in cui è richiesta l'Assemblea di classe non deve essere sempre lo stesso giorno della settimana, cercando anche di non impegnare sempre le ore dello stesso Docente; non possono avere luogo assemblee di classe nel mese conclusivo delle lezioni.
- L'Assemblea di classe non può superare il limite di 2 ore mensili.
- L'assemblea è coordinata dai 2 Rappresentanti di classe – di norma uno la presiede e l'altro funge da segretario verbalizzante; il presidente, tenendo conto



dell'ordine del giorno, introduce gli argomenti /problematiche e dà la parole a chi vuole intervenire badando che ognuno possa esprimere il proprio parere; qualora ci fossero decisioni da prendere e non ci fosse accordo tra tutti i componenti della classe, predispone una votazione per alzata di mano/segreta a seconda delle circostanze.

- Di ogni assemblea va redatto un apposito Verbale che deve essere consegnato in Presidenza e conservato dai Rappresentanti di Classe come promemoria.
- Durante le assemblee di classe le studentesse e gli studenti hanno la facoltà di partecipar togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula, comunque, sempre alla presenza dell'insegnante.

Comitato studentesco

- Il Comitato studentesco è la legittima espressione e rappresentanza della volontà e degli orientamenti di tutti gli studenti dell'Istituto e l'organo di organizzazione autonoma della partecipazione degli studenti alla vita scolastica: collabora alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri degli studenti senza discriminazione alcuna.
- Attraverso il Comitato, ovvero attraverso il Presidente, gli studenti possono esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto. Nessuno può parlare a nome del Comitato Studentesco se non il Presidente o il suo Vicario, se delegato dal Presidente.
- Appena dopo l'elezione dei Rappresentanti di Classe, questi chiedono alla Dirigente Scolastica di potersi riunire nei locali della scuola per eleggere il Presidente e il Vicario del Comitato studentesco.
- Il Presidente ed il Vicario devono essere persone con grande disponibilità all'ascolto delle problematiche di tutti senza preclusioni personali riguardo al genere, alla religione, alla razza; avere comportamento rispettoso ed educato verso tutti, proprietà e correttezza di linguaggio, disponibilità di tempo, capacità relazionali e organizzative, attitudine per lo studio di documenti



istituzionali; capacità di tenere distinti il ruolo di studente da quello di Presidente; essere consapevole che il ruolo assunto non deve avere nessuna influenza sugli impegni scolastici di studio che rimangono assolutamente prioritari.

- Il Presidente e il Vicario devono conoscere perfettamente il Regolamento di Istituto, soprattutto relativamente all'area studenti.
- Il Presidente ed il Vicario, unitamente ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto, partecipano al Coordinamento del Comitato Studentesco.
- Il Presidente nomina, in seno al Comitato Studentesco, i componenti del Servizio d'Ordine e del relativo Responsabile.
- Il Presidente mensilmente può chiedere al Dirigente la Convocazione del Comitato studentesco; la convocazione può anche essere richiesta dalla metà +1 dei componenti del Comitato studentesco, o dal 10% degli studenti. Il Dirigente Scolastico, in tal caso, verificherà che la richiesta abbia i requisiti di legittimità prescritti dalla norma.
- La nomina del Presidente e del Vicario è annuale.
- Il Presidente o il Vicario possono essere destituiti a patto che esistano serie motivazioni di inadempienza.
- La destituzione avviene previa raccolta di firme della metà + uno dei componenti del Comitato studentesco o del 50% degli studenti del plesso.
- È consentito lo svolgimento di una Assemblea al mese, nel limite delle ore di lezione di una giornata. I giorni in cui è richiesta l'Assemblea devono necessariamente alternarsi di mese in mese.
- Il Comitato studentesco si riunisce di norma una volta al mese, preferibilmente per un massimo temporale di 10 ore in un anno scolastico.
- Non possono aver luogo Assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.
- Per l'intero A.S. 2020-2021 le riunioni del Comitato si terranno tramite videoconferenza.

Assemblea d'istituto

Fino a nuove indicazioni, sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni generali di legge e ai provvedimenti dell'Autorità scolastica.

Entrata in vigore e pubblicazione

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito della scuola.

Liceo Scientifico "Pitagora" di Rende – Plesso di via Repaci

Assegnazione delle classi del biennio alle aule

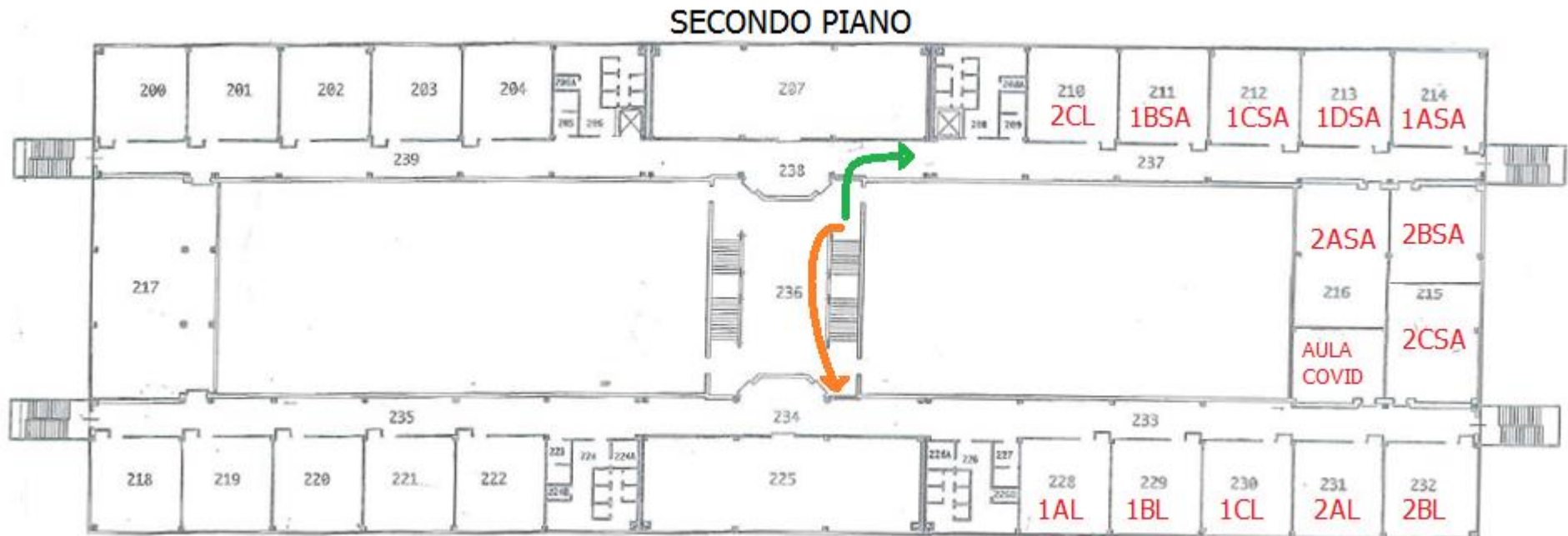


1A - 1B - 1C - 1D - 1E entrano ed escono dalla scala laterale antistante l'auditorium - rampa di destra.

2A - 2B - 2C - 2D - 2E entrano ed escono dalla scala laterale antistante l'auditorium - rampa di sinistra.

Liceo Scientifico "Pitagora" di Rende – Plesso di via Repaci

Assegnazione delle classi del biennio alle aule



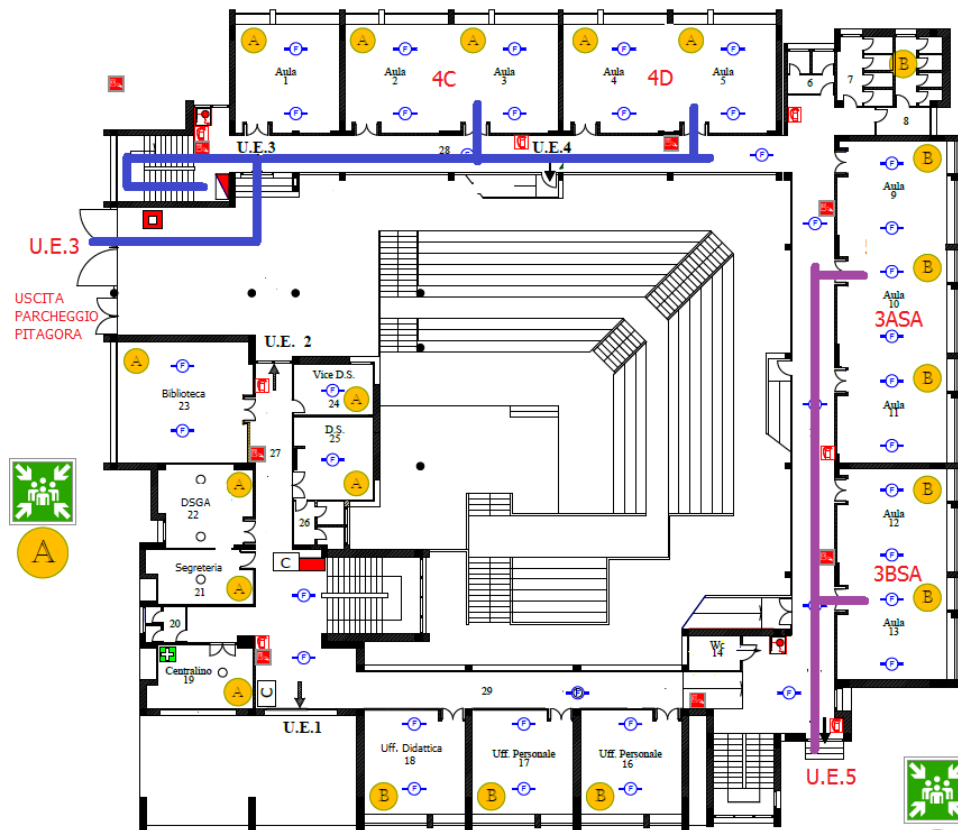
Tutte le classi del secondo piano entrano ed escono dall'entrata principale via Repaci.

Corridoio di destra 1AL – 1BL – 1CL – 2AL – 2BL – 2CSA

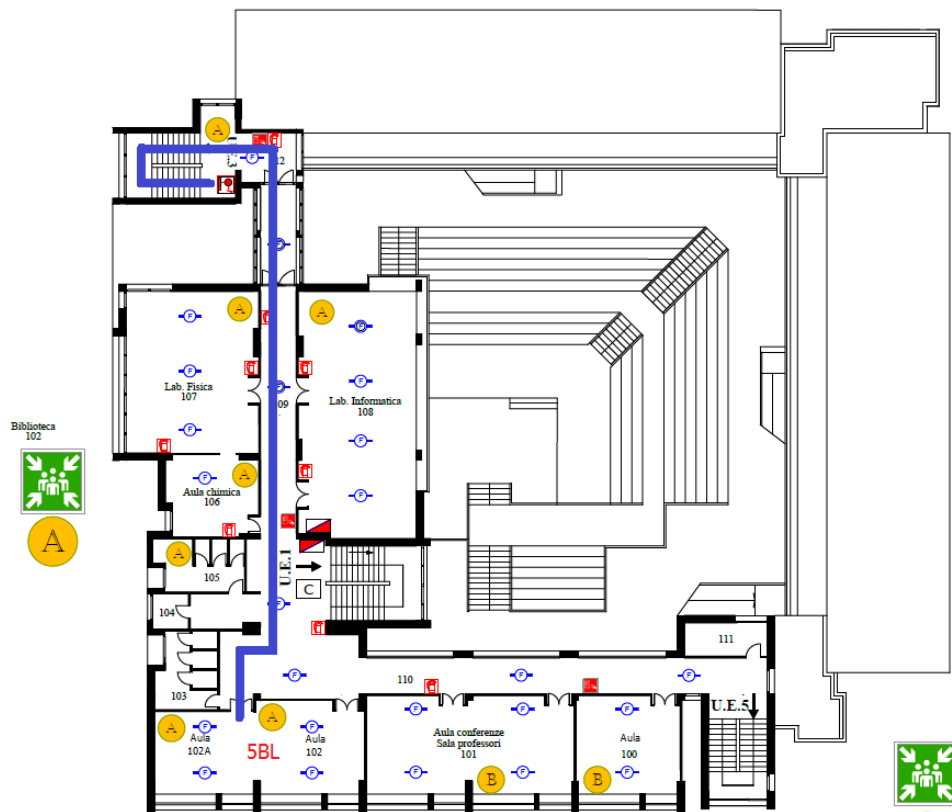
Corridoio di sinistra 2CL – 1BSA – 1CSA -1DSA – 1ASA – 2ASA – 2BSA

Liceo Scientifico "Pitagora" di Rende - via S. Pertini

Assegnazione delle classi del triennio alle aule



Corpo A - Piano terra

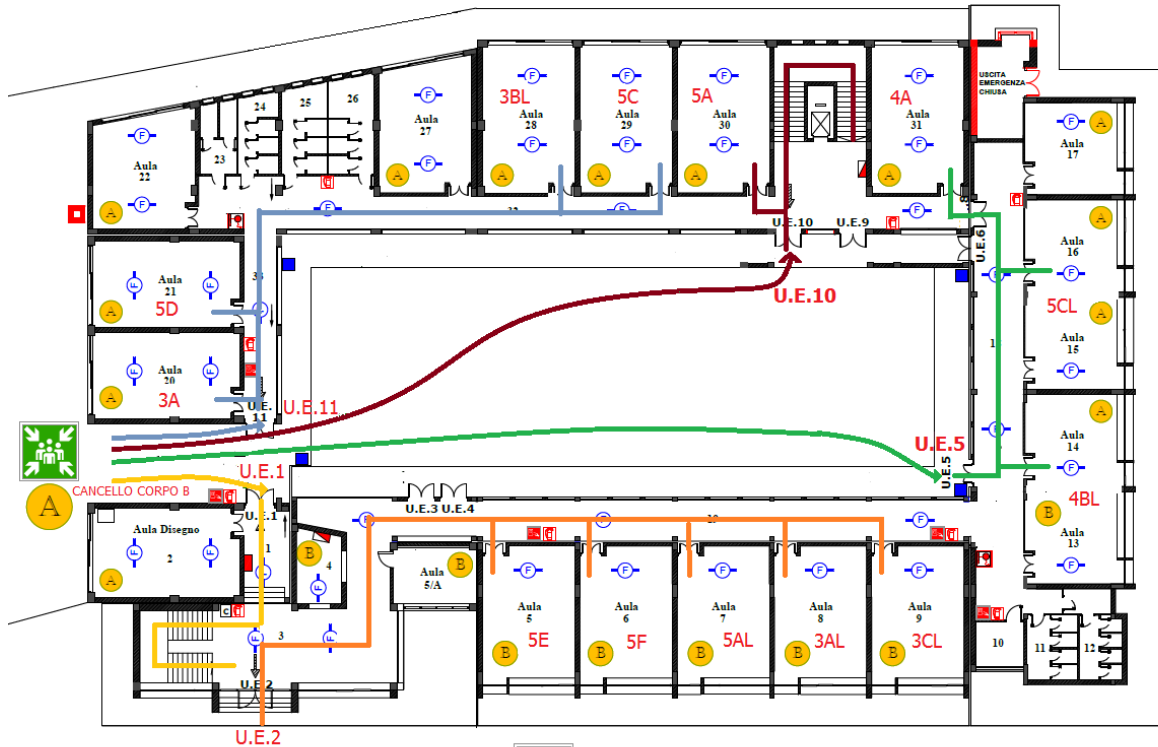


Corpo A - Primo piano

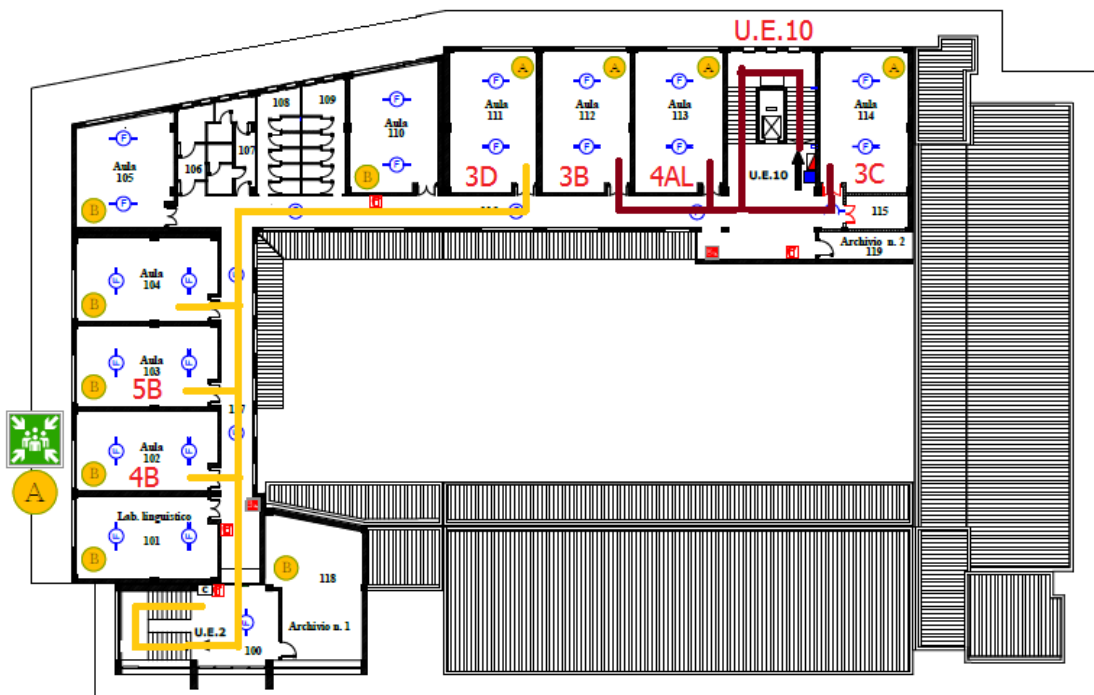
5BL - 4C – 4D entrano ed escono dall'uscita U.E.3
3ASA – 3BSA entrano ed escono dall'uscita U.E.5

Liceo Scientifico "Pitagora" di Rende - via S. Pertini

Assegnazione delle classi del triennio alle aule



Corpo B - Piano terra



Corpo B - Primo piano



- 5E – 5F – 5AL – 3AL – 3CL entrano ed escono dall'uscita U.E.2 e uscita laterale
- 4B – 5B – 3D entrano ed escono dall'uscita U.E.1 e cancello principale
- 4A - 4BL – 5CL entrano ed escono dall'uscita U.E.5 e cancello principale
- 5A – 3C – 4AL – 3B entrano ed escono dall'uscita U.E.10 e cancello principale
- 5C – 5D – 3BL – 3A entrano ed escono dall'uscita U.E.11 e cancello principale